



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



Città di Francesco
Lomonaco

C O P I A

PROT **0011175**

N. 25

del 20 Agosto 2015

OGGETTO: Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche
determinazione aliquota anno 2015

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venti** del mese di **agosto** alle ore **18:28** nella Sede Comunale, nella sala delle adunanze ubicata nei locali comunali (ex Cinema-Teatro Rondinelli), si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Nella convocazione, pubblica e ordinaria partecipata a ciascun Consigliere a norma di legge, all'appello nominale e successivamente risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
GIOIA Francesco – Presidente	X		RASULO Margherita	X	
MARRESE Piero – Sindaco	X		CASARANO Monica Felicia	X	
NESI Ines Anna Irene	X		DEVINCENZIS Vincenzo	X	
DI SANZO Giuseppe Antonio	X		CAMARDO Rosa	X	
AMENDOLA Francesco	X		GIORDANO Leonardo	X	
GAGLIARDI Anna Rosa	X		RAGO Vincenzo	X	
PENNETTA Tommaso	X				

Il numero degli intervenuti rende valida l'adunanza.

Presiede la seduta Francesco GIOIA – Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il Segretario comunale, dott. Pietro SABELLA

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del punto n.3 iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Addizionale comunale all'IRPEF sul reddito delle persone fisiche determinazione aliquota anno 2015"

Visto il dibattito sull'argomento iscritto all'o.d.g, come da separato verbale in atti ed unificato per i punti dal n. 3 al n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, recante: *"Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art.48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449, come modificato dall'art. 1, comma, 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191"*

e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1 come sostituito dall'art. 1, comma 142 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che testualmente recita: *"i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2"*;

VISTO il Regolamento Comunale che disciplina la compartecipazione dell'addizionale IRPEF" che, in relazione alla norma prima riportata dispone che " l'aliquota di compartecipazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuale;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle Finanze Dipartimento per le Politiche Fiscali prot. 8591/2007/DPF/UFF del 20 aprile 2007 che chiarisce che il Consiglio Comunale è l'unico organo a cui è attribuita la competenza in ordine alla disciplina dell'addizionale comunale in esame, ivi compresa la determinazione dell'aliquota;

VISTO l'art. 1 comma 11 del D.L. n. 138 del 13.08.2011 convertito dalla legge n. 148 del 14.10.2011, come modificato dalla legge n. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. n. 201 del 6.12.2011, che ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale Irpef, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0'8%, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'irpef, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

VISTE le deliberazioni comunali con le quali si determinavano le addizionali comunali di cui ultima la deliberazione di C.C. n. 24 del 2.10.2015 che ha stabilito l'aliquota della compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello **0,8% (zerovirgolaotto)punti percentuali**

VISTO il provvedimento con il quale è stato differito al 30.07.2015 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48 comma 10, della L. 27/12/1997 n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della L. 16/6/1998 n. 191;
- la Legge n. 388/2000 Legge finanziaria 2001 e successive modificazioni;
- la Legge 448/2001 Legge finanziaria 2002 ;
- la Legge n. 296/2006 Legge finanziaria 2007;
- la Legge finanziaria 2013;
- il D.Lgs. 18/8/2000, n.267 recante T.U.E.L.;
- lo Statuto Comunale;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267 sono stati richiesti ed ottenuti, sulla presente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli da parte:

a) - Del responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti a favore 9, contrari 1 (Giordano) e 3 Astenuti (Rago, Camardo, Devincenzis), espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2015, l'aliquota della compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello **0,8% (zerovirgolaotto)punti percentuali**;

2) Trasmettere copia della presente agli uffici Tributi, Personale e Ragioneria per gli adempimenti di rispettiva competenza.

S U C C E S S I V A M E N T E

RITENUTA l'indilazionabile urgenza di provvedere;

VISTO l'art.134 –4° comma – del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti a favore unanimi, espressi per alzata di mano da parte dei componenti presenti e votanti

D E L I B E R A

Di dichiarare **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** la presente deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to: Francesco GIOIA *(Presidente del Consiglio Comunale)*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Pietro SABELLA

CERTIFICATO DI INIZIATA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno **25.08.2015** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi come prescritto nell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000. La stessa viene pubblicata per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to dott. Vincenzo PIERRO

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

dalla Residenza Municipale, li **25.08.2015**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

f.to dott. Vincenzo PIERRO

CERTIFICATO D'AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico dal _____ al _____. È stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al
Avverso la stessa non è pervenuto alcun reclamo.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO**

(Maurizio BARLETTA)

Visto: Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

= che la presente deliberazione

[X] È stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di Montalbano Jonico per quindici giorni consecutivi dal **25.08.2015** ed è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

[] È stata trasmessa in data _____ al Sig. Prefetto, ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – D.Lgs. nr. 267/2000;

= che la presente deliberazione è divenuta eseguibile il giorno **25.08.2015**

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n.267)

dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE